

Al dirigente  
dell'ISIS Newton Varese  
Prof. Daniele Marzagalli

Oggetto: Relazione del Progetto "Biblioteca per tutti" per l'a.s. 2019-20

Allo stato attuale il lavoro di trasferimento di tutto il materiale in dotazione alla biblioteca scolastica è stato sostanzialmente ultimato. Si parla di circa 8000/10000 volumi che sono stati disimpegnati dagli scatoloni, dove erano stati depositati malamente all'epoca del trasloco delle biblioteche ITIS e IPSIA.

Fino al 24 febbraio si stava procedendo al riordino completo e alla ricatalogazione con schedatura informatizzata partendo dai testi di narrativa, certamente i testi più richiesti dagli studenti per la lettura personale e in classe. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha impedito il prosieguo del lavoro che già conta più di 300 volumi catalogati.

Per i non addetti ai lavori, coloro che hanno poca dimestichezza con i libri e soprattutto con il loro ingombro e peso, tale attività potrebbe aver comportato uno scarso impegno da parte dei partecipanti al progetto. In realtà sia dal punto di vista fisico sia di tempo, il lavoro ha implicato un gran numero di ore e di fatica. La catalogazione è stata iniziata l'anno scorso 2018-2019; il problema della riassegnazione degli spazi (già a fine anno scolastico 2017-2018) e l'aggiunta di nuove scaffalature (alcune non ancora arrivate) ha comportato lo spostamento di volumi già collocati dall'aula Biblioteca, come unica iniziale sede, alle aule R3 e R5. Inoltre la ridestinazione di alcune aule dell'edificio B dell'Istituto ha portato all'accumulo provvisorio in aula R5 di materiale di laboratorio ed officina destinato ad essere eliminato. Questo ha impedito per alcuni mesi di poter operare in tutti gli spazi assegnati alla biblioteca in modo libero, efficace e in sicurezza. Il lavoro di riordino si è dimostrato gravoso in quanto, oltre allo svuotamento degli scatoloni nei quali alla rinfusa erano stati collocati i volumi (spesso rovinandoli), si è eliminato materiale obsoleto, per quanto riguarda vecchie edizioni ecc. con la registrazione del codice d'inventario, essendo materiale di proprietà dello Stato. Inoltre il PC su cui la professoressa Paietta aveva iniziato la catalogazione, è stato spostato dall'aula Biblioteca e non più identificato tra i tanti dell'Istituto. Per fortuna il lavoro era stato salvato e inviato alle referenti che hanno provveduto a ricaricarlo sul nuovo PC, adatto al lavoro, ma molto lento.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla selezione delle videocassette da trasferire su DVD.

Nel progetto si era posto come obiettivo di organizzare incontri con esperti in ambito umanistico-scientifico per permettere agli alunni di incontrare coloro che lavorano sul

campo e poter interagire con essi; così è avvenuto, all'interno del progetto "Biblioteca per tutti" con "La storia incontra i ragazzi", per la presentazione in aula Roncoroni del volume *Io, pacifista in trincea. Un italoamericano nella Grande Guerra* di Vincenzo d'Aquila, a cura di Francesco Mascellino (Università di Milano) e Claudio Staiti (Università di Messina).

Si è aderito anche al Progetto "Lo Struzzo a scuola", lettura di alcuni libri pubblicati da Einaudi (*Il tuo nome è una promessa* di Anilda Ibrahimi e *Cose più grandi di noi* di Giorgio Scianna) con incontro a fine lettura con l'autore, su iniziativa dei professori Finocchio e Parravicini e con la collaborazione di tutti i membri del Progetto Biblioteca. L'emergenza sanitaria ha permesso in videoconferenza l'incontro solo con Giorgio Scianna, a cui hanno partecipato circa 150 studenti e insegnanti. L'incontro programmato con Ibrahimi sarà rimandato in autunno, all'inizio del prossimo anno scolastico. Come lo scorso anno, è stata organizzata dalla Biblioteca la Maratona di lettura in occasione del 27 gennaio, Giorno della memoria, alla quale hanno aderito più di 30 alunni. La cerimonia si è tenuta nella sala Convegni di Villa Recalcati.

Come negli anni passati, i docenti di Lettere hanno stimolato la lettura in classe e a casa di testi narrativi per il suo indubbio valore educativo; per questo si prevede l'acquisto di nuovi testi anche in lingua straniera che educino alla multiculturalità, anche al fine di individuare percorsi didattici per testi letterari. A tal fine l'Istituto è stato iscritto al Progetto nazionale con il sostegno del MIUR "Ioleggoperché", promosso dall'Associazione Italiana Editori che prevede un'ampia serie di attività su scuole, librerie, biblioteche ed eventi sul territorio che si sono concretizzati nel periodo dal 19 al 27 ottobre 2019: si è chiesto tra l'altro agli italiani di acquistare un libro da donare alla biblioteca di una scuola precisa, con cui la libreria è gemellata (per il nostro Istituto a Varese la libreria La Feltrinelli). Per la scuola sono stati acquistati alcuni volumi da genitori e studenti che sono quindi stati depositati nella aula Biblioteca, contrassegnati con il logo del Progetto e il nome del donatore.

Qualora la scuola intenda iscriversi il prossimo anno scolastico a tale Progetto, è opportuno che si organizzino attività di lettura ed altro che coinvolgano più studenti.

E' stata fatta richiesta di acquisto materiale per la Biblioteca (acquisto PC per catalogazione, acquisto stampante possibilmente con scanner, completamento delle scaffalature con nuovi armadi, programma per l'etichettatura dei libri), inoltre richiesta di indirizzo di posta elettronica (es. biblioteca@isisvarese.it) e di un assistente tecnico con incarico ufficiale. Si spera in un riscontro positivo l'anno prossimo.

Le referenti del Progetto hanno rilevato, durante i lavori, i seguenti punti di forza:

- a. Grande disponibilità dei docenti e personale ATA che hanno partecipato ai

- lavori, sia inseriti nel progetto, sia affiancati per recupero ore.
- b. Ambiente sereno e collaborativo tra tutti i partecipanti.
  - c. Disponibilità e sostegno del lavoro da parte del Dirigente.

punti di criticità:

- a. Il lavorare spesso in modo frammentato, in base alle ore buche o disponibili durante l'alternanza scuola-lavoro della propria classe, ha limitato la continuità e la comunicazione sulle attività da svolgere. Questo ha comportato talvolta il dover riprendere il lavoro.
- b. L'uso individuale dei locali biblioteca per ricevimento genitori o altre iniziative ha impedito talvolta di poter portare avanti le attività di riordino.
- c. La non tempestiva risposta alle richieste di spostamento ed eliminazione materiale altro rispetto ai libri ha rallentato i lavori.
- d. L'uso dei locali per "depositare" materiale cartaceo di segreteria di anni scolastici precedenti, lo svuotamento di armadietti di docenti hanno accumulato materiale da eliminare. Ogni volta che sembrava finito, ecco che ne compariva del nuovo! Si vorrebbe che i locali della Biblioteca non fossero da considerare un magazzino provvisorio.

Nel Progetto "Biblioteca per tutti" ha avuto una notevole rilevanza anche la redazione del giornalino scolastico "Il Barbadense" in particolare da parte dei docenti Guzzi e Lazzaroni, con l'ausilio informatico del docente Saponara che fino al mese di febbraio hanno raccolto e selezionato il materiale per la pubblicazione. Dopo l'emergenza sanitaria l'incarico è stato affidato al professor Maniscalco per portarlo a termine. La redazione di un giornale, per quanto scolastico, comporta un lavoro di organizzazione del materiale impegnativo che occupa numerose ore. E' anche occasione per docenti e studenti di esprimere liberamente la propria opinione su attività scolastiche, sull'attualità e iniziative culturali. Si auspica per l'anno prossimo una maggiore collaborazione da parte di tutto il corpo docente per rendere Il Barbadense davvero "la voce del Newton".

A consuntivo il Progetto è costato meno della cifra indicata nel prospetto approvato dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Le referenti del Progetto

Loredana Guzzi e Cristina Parravicini

*Cristina Parravicini    Loredana Guzzi*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.Lgs. n. 39/1993*

Varese, 1 giugno 2020